



PROVINCIA DI CASERTA

IL PRESIDENTE

DECRETO n° 116 del 05 Giugno 2018

OGGETTO: Approvazione nuovo disciplinare per l'uso in concessione di spazi negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta ove installare punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto l'art. 1, commi 51, 54 e 55 della legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" come modificata ed integrata con il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;

Vista la circolare/nota del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. prot. 0014155 P-4.23.1 del 23/10/2014 per la quale, al fine di garantire la funzionalità complessiva del sistema di governo dell'ente, trovano applicazione alle Province, quali enti di area vasta, le disposizioni del TUEL non incompatibili con la legge 56/2014, per quanto non espressamente disciplinato dalla stessa ovvero dallo Statuto adottato in adeguamento alla nuova normativa;

Visto lo Statuto provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 9 settembre 2015 ed entrato in vigore in data 28/10/2015 ed in particolare quanto ivi contemplato dall'art. 16 (competenze e funzioni del Presidente) nonché dall'art.17 (costituzione e rappresentanza in giudizio);

Vista ed esaminata l'allegata proposta di decreto con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento in oggetto;

Rilevato che, in ottemperanza degli art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del DLgs 267/2000 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 21 comma 4 dello Statuto, sono stati resi, a corredo di detta proposta, i prescritti pareri, riportati in calce alla medesima proposta, come previsti in merito alle proposte di atti deliberativi che quivi, per analogia, devono intendersi opportuni e necessari;

Ritenuto di provvedere di conseguenza;

Ai sensi dell'art. 16, comma 11 del predetto Statuto provinciale partecipa il Segretario Generale, sottoscrive il presente provvedimento quale segretario verbalizzante;

DECRETA

- 1) Di approvare, in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di decreto con annessa relazione istruttoria così come formulata nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta;
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività per l'esecuzione del presente e le relative procedure attuative;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile ed esecutivo, a norma del vigente Statuto Provinciale e che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio AOL/TRASPARENZA all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Segretario Generale
Dott. Massimo SCUNCIO

Il Presidente
Avv. Giorgio MAGLIOCCA

OGGETTO: Approvazione nuovo disciplinare per l'uso in concessione di spazi negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta ove installare punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DECRETO

Premesso che:

- l'Ente di Area Vasta Provincia di Caserta mantiene allo stato oltre 90 edifici che ospitano istituti scolastici di istruzione secondaria, in molti dei quali viene effettuato il servizio di piccola ristorazione (buvette o distributori automatici), servizio che risulta disciplinato, da ultimo, con delibera di Giunta Provinciale n. 54 del 10 maggio 2012;
- l'ultima determinazione dei canoni per la concessione o sublocazione di locali adibiti a servizio di piccola ristorazione risale anch'essa all'anno 2012;
- a seguito dell'approvazione da parte del Legislatore statale delle politiche di *spending review*, iniziate nell'anno 2012, sono state emanate apposite direttive per la realizzazione e/o incremento di entrate proprie e per il recupero di efficienza nella riscossione delle stesse;
- atteso che questo Ente versa ancora oggi in stato di dissesto finanziario ex art. 244 e segg. TUEL n. 267/2000, dichiarato con delibera consiliare n. 37 del 29/12/2015, anche a seguito del mancato riequilibrio finanziario pluriennale di cui alla procedura introdotta dal D.L. n. 174/2012 e disciplinata dall'art. 243-bis del TUEL n. 267/2000 di cui si era avvalso con la precedente delibera consiliare n. 74 del 23/10/2014, con decreto monocratico n. 106/pres del 19/12/2017 il Presidente, al fine di incrementare le entrate extratributarie attraverso la concessione in uso di spazi scolastici per l'esercizio di attività di piccola ristorazione (buvette) o l'installazione di distributori automatici ha impartito al Dirigente del Settore, tra l'altro, apposito atto di indirizzo per una revisione degli attuali canoni relativi al servizio di piccola ristorazione (buvette o distributori automatici), approvati con succitata delibera giuntale n. 54 del 10 maggio 2012, con un incremento minimo del 50%;
- pertanto, con decreto presidenziale n. 108/pres del 21/12/2018 si è proceduto a rideterminare i canoni/tariffe per la concessione o sublocazione di locali adibiti a servizio di piccola ristorazione (buvette o distributori automatici), che costituisce l'ammontare minimo da porre a base d'asta, in ciò modificando quelli approvati con delibera giuntale n. 54 del 10 maggio 2012, nel modo seguente:
 - per gli istituti con servizio buvette: € 1,80 per alunno;
 - per gli Istituti con installazione di apparecchi automatici: € 1,50;

Dato Atto che:

- nel corso degli anni, tanto la richiesta di concessioni in uso di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette), quanto la concessione in uso di spazi per l'installazione di distributori automatici da parte di terzi si è incrementata, mostrando una maggiore articolazione della casistica;
- col trascorrere del tempo, data la lacunosità della disciplina vigente, si è più volte determinata una sovrapposizione di competenze tra i diversi soggetti coinvolti nella procedura in oggetto;
- tale sovrapposizione di competenze ha comportato e comporta tuttora difficoltà nella ricostruzione dei procedimenti, il dilatarsi dei tempi procedurali per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi in parola, la difficoltà di monitoraggio delle occupazioni *sine titolo* e la conseguenziale attivazione di procedimenti per l'accertamento ed il recupero delle somme dovute alla Provincia;
- è opportuno e necessario, pertanto, procedere alla sistemazione, all'aggiornamento ed alla razionalizzazione della disciplina relativa sia alla concessione in uso di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette), quanto alla concessione in uso degli spazi ove installare distributori automatici di bevande ed alimenti, mediante l'approvazione di un nuovo, apposito disciplinare;
- tale disciplinare dovrà indicare in modo puntuale:
 - a. la procedura per accedere alla concessione in uso degli spazi di competenza della Provincia di Caserta, differenziando -ove necessario- la concessione in uso di spazi per la installazione di punti di ristoro dalla concessione in uso degli spazi per la installazione di distributori automatici;
 - b. i principi generali cui dovranno necessariamente uniformarsi le istituzioni scolastiche interessate per la concessione del servizio di fornitura di bevande ed alimenti, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante il "Codice dei contratti", tra i quali:
 1. i criteri per l'individuazione del concessionario del servizio;
 2. gli obblighi del concessionario;
- è stata, quindi, predisposta una disciplina unitaria per la concessione in uso di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti, redigendo una bozza di disciplinare al fine di armonizzare ed aggiornare la previgente disciplina e garantire uniformità procedurali e maggiore tutela del patrimonio della Provincia di Caserta, nonché consentire il monitoraggio costante dei pagamenti relativi ai canoni concessori ed agli eventuali oneri dovuti da parte dei concessionari;
- questo Ente intende assegnare all'inizio di ciascun anno scolastico e, comunque, non oltre il 31 dicembre, a ciascun Istituto ove sono installati punti di ristoro (buvette) o distributori automatici il 30% (trentapercento) del canone annuo versato dal concessionario;
- tale somma, al fine di ridurre le spese e sgravare il Settore Edilizia di numerose e defatiganti attività anche per interventi ed attività di poco valore e rilevanza, dovrà essere utilizzata dall'Istituzione scolastica interessata esclusivamente per l'effettuazione degli interventi di piccola manutenzione dettagliatamente elencati nell'allegato sub "B", i cui prezzi dovranno essere conformi al "Prezzario regionale dei Lavori Pubblici", approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania per il relativo anno;
- le spese effettuate per ciascun anno scolastico dovranno essere debitamente rendicontate dall'Istituzione Scolastica interessata con apposito atto trasmesso ai Settori Edilizia e Servizi agli Enti ed alla Collettività per la formale presa d'atto;
- nel caso in cui vi fossero economie per somme non spese o non debitamente rendicontate da parte di una Istituzione scolastica, le stesse verranno riversate alla medesima nell'anno successivo, fermo sempre restando il limite massimo del 30% annuo di stanziamento annuale;
- una bozza di disciplinare per l'uso in concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) e distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta è stata pubblicata sul sito istituzionale

dell'Ente in data 16/05/2018, reg. n. 1035/2018, assegnando un termine massimo di dieci giorni per consentire ai soggetti interessati alla procedura di far pervenire eventuali osservazioni utili al miglioramento della stessa;

➤ non risultano pervenute osservazioni entro i termini assegnati;

Ritenuto necessario approvare l'allegato schema di Disciplinare per "l'uso in Concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta", con il quale vengono individuati criteri, condizioni, termini e modalità di concessione di spazi per la installazione di punti di ristoro o distributori automatici, nonché le tariffe da applicarsi per buvette e distributori (allegato A); Pertanto, il sottoscritto Dirigente

Visti:

- il decreto legislativo n. 267 del 2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- le linee programmatiche di mandato approvate con delibera consiliare n. 14 del 7 maggio 2018;

PROPONE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

1) di approvare la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende integralmente ripetuta e trascritta;

2) di approvare il nuovo disciplinare per l'uso in concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta, comprensivo della tabella delle tariffe, composto da complessivi n. 23 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato sub "A"), unitamente all'elenco degli interventi di piccola manutenzione autorizzati (allegato sub "B");

3) di stabilire che questo Ente assegnerà all'inizio di ciascun anno scolastico e, comunque, non oltre il 31 dicembre, a ciascun Istituto ove saranno installati punti di ristoro (buvette) o distributori automatici il 30% (trentapercento) del canone annuo versato dal concessionario;

4) di precisare che tale somma dovrà essere utilizzata dalla Istituzione scolastica interessata esclusivamente per effettuare interventi di piccola manutenzione, dettagliatamente elencati nell'allegato sub "B", i cui prezzi dovranno essere conformi al "Prezzario regionale dei Lavori Pubblici", così come approvato dalla G.R.C. per il relativo anno di competenza;

5) di stabilire, altresì, che le spese effettuate per ciascun anno scolastico dovranno essere debitamente rendicontate dall'Istituzione Scolastica interessata con apposito atto trasmesso ai Settori Edilizia e Servizi agli Enti ed alla Collettività per la formale presa d'atto e che, nel caso vi fossero economie per somme non spese o non debitamente rendicontate da parte di una Istituzione scolastica, le stesse verranno riversate alla medesima nell'anno successivo, fermo sempre restando il limite massimo del 30% di stanziamento annuale;

6) di autorizzare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'uso in concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta, secondo criteri, condizioni, termini e modalità di concessione degli spazi, fissati nel disciplinare sub "A";

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico della Provincia di Caserta;

8) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato da parte del Responsabile dell'A.O.L. di questo Ente all'albo on line della Provincia di Caserta per 15 gg. consecutivi;

9) di attestare che, in ordine al presente provvedimento, si esprime parere favorevole con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione – pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, in conformità alle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

10) di trasmettere il presente Decreto Presidenziale, per il tramite della Segreteria Generale, al Dirigente del Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività per i consequenziali provvedimenti di competenza;

11) di precisare che "il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente".

05/06/2018

IL DIRIGENTE Dott. Aniello De Sarno

PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 – D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

☐ parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE Dott. Aniello De Sarno

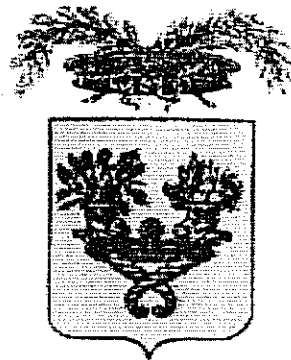
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità contabile;

☐ parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE Dott. Giuseppe Vetrone



Att. "A" 4

PROVINCIA DI CASERTA

SCHEMA DI DISCIPLINARE

PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PER

L'INSTALLAZIONE DI PUNTI DI RISTORO (BUVETTE)

O DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE ED

ALIMENTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI

COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI CASERTA

INDICE DEGLI ARTICOLI

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Finalità*
- Art. 2 Natura e durata dell'uso*
- Art. 3 Beni oggetto della concessione*
- Art. 4 Modalità e criteri per l'assegnazione degli spazi*
- Art. 5 Concessione degli spazi*
- Art. 6 Canone concessivo*
- Art. 7 Tariffe per i distributori*
- Art. 8 Modalità di pagamento*
- Art. 9 Compiti ed obblighi del concessionario – Norme di sicurezza*
- Art. 10 Assicurazioni e garanzie*
- Art. 11 Durata – Revoca – Scadenza della concessione*
- Art. 12 Controlli successivi*
- Art. 13 Danni*
- Art. 14 Verifica e lavori*
- Art. 15 Oneri di gestione*
- Art. 16 Imposte e tasse*
- Art. 17 Assegnazione temporanea degli spazi*

SANZIONI

- Art. 18 Rilascio coattivo*

CONCESSIONE DEL SERVIZIO – PRINCIPI GENERALI

- Art. 19 Criteri per l'individuazione del concessionario del servizio*
- Art. 20 Obblighi del concessionario*
- Art. 21 Assegnazione temporanea del servizio*
- Art. 22 Revoca della concessione*

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 23 Norme transitorie e finali*

Tabella Canoni per Buvette e Distributori



PROVINCIA DI CASERTA

SCHEMA DI DISCIPLINARE

per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici di bevande ed alimenti negli Istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta

Disposizioni Generali

Art.1

Finalità

- 1) Le norme del presente disciplinare regolamentano la concessione di spazi collocati all'interno degli Istituti scolastici di competenza della Provincia di Caserta, finalizzata alla installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici di bevande ed alimenti, stabilendone i criteri e le modalità di concessione al fine di razionalizzarne ed ottimizzarne il servizio di gestione.
- 2) Gli spazi per l'esercizio di servizi di fornitura di alimenti e bevande mediante l'installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori o apparecchi automatici sono concessi in uso per finalità strumentali al servizio dell'utenza.
- 3) Al concessionario è fatto divieto di mutare anche in parte o temporaneamente l'uso degli spazi concessi per tutta la durata della concessione, salvo autorizzazione espressa da parte della Provincia di Caserta.
- 4) E' altresì vietata la cessione sia parziale che totale degli spazi dati in concessione.
- 5) Il presente disciplinare, al fine di garantire uniformità nella gestione del servizio su tutto il territorio provinciale, individua i principi generali ai quali gli istituti scolastici devono attenersi nella concessione dello stesso.

Art. 2

Natura e durata dell'uso

- 1) Il rapporto giuridico intercorrente tra il concessionario degli spazi per la fornitura di prodotti mediante punti di ristoro (buvette) o di distributore o apparecchiatura automatica e la Provincia di Caserta si configura come un rapporto scaturente da un provvedimento di concessione e non può mai configurarsi come locazione, ovvero sublocazione, anche nel caso in cui il concessionario abbia perduto il titolo e nei suoi confronti sia stata avviata la procedura per il recupero dello spazio occupato.
- 2) Lo spazio per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori o apparecchiature automatiche è concesso in uso dietro pagamento del canone concessivo ai sensi dell'art. 6 del presente disciplinare.
- 3) Il godimento dello spazio concesso decorre dalla data indicata nel relativo provvedimento di concessione e, comunque, la durata non potrà mai essere superiore ad anni sei (6).
- 4) Il periodo considerato ha come unità di tempo l'anno solare a partire dalla data indicata nel provvedimento di concessione dello spazio. Gli obblighi conseguenti alla concessione del medesimo durano fino a che è sussistente il rapporto da cui la concessione trae titolo.

Art. 3

Beni oggetto della concessione

- 1) Sono oggetto di concessione gli spazi idonei alla installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori o apparecchiature automatiche per il servizio di fornitura di alimenti e bevande su aree di proprietà o nella disponibilità della Provincia di Caserta, o su eventuali pertinenze.
- 2) In particolare, ai fini dell'applicazione del presente disciplinare si considerano esclusivamente, anche con modalità mista, i seguenti distributori:
 - a) distributori automatici di bevande calde;
 - b) distributori automatici refrigerati di prodotti alimentari solidi;
 - c) distributori automatici per gelati a funzionamento stagionale;
 - d) distributori automatici refrigerati per bibite.

Assegnazione degli spazi

Art.4

Modalità e criteri per l'assegnazione degli spazi

- 1) Il Consiglio di Istituto, con apposita delibera, manifesta la volontà di dotare la scuola di un servizio di ristoro da rendere mediante punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici.

2) Il Dirigente Scolastico, in attuazione della delibera del Consiglio di Istituto, inoltra la richiesta alla Provincia di Caserta - Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività, per gli adempimenti di propria competenza.

3) Il Settore Edilizia dell'Ente Provincia, ricevuta la documentazione dal Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività, d'intesa con il Dirigente Scolastico:

a. per le Buvette:

I. individua il locale da adibire a buvette;

II. delimita il locale in apposita planimetria;

III. acquisito apposito DUVRI ricognitivo, concede nulla osta al progetto degli eventuali lavori da eseguire e per l'installazione di montanti di allacciamento e di contatori per l'acqua e l'energia elettrica in conformità alle norme comunitarie sulla sicurezza degli impianti;

IV. predispone il disciplinare tecnico (atto d'obbligo) contenente tutti gli obblighi a carico del concessionario circa i lavori, le planimetrie dei locali, i tempi di esecuzione, l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della concessione;

V. nel caso di lavori che comportino l'obbligo di concessione o autorizzazione edilizia comunale, acquisisce preventivamente copia del relativo atto autorizzatorio;

VI. provvede, altresì, alla quantificazione dell'importo mensile da corrispondere relativamente ai consumi elettrici ed idrici.

b. per i Distributori:

I. individua gli spazi nei quali possono essere allocati i distributori automatici;

II. ne determina le dimensioni che indicativamente sono pari a circa mq 1,00 a distributore;

III. acquisito apposito DUVRI ricognitivo, concede nulla osta agli eventuali lavori da eseguire per l'installazione di montanti di allacciamento e di contatori per l'acqua e l'energia elettrica in conformità alle norme comunitarie sulla sicurezza degli impianti;

IV. predispone il disciplinare tecnico contenente tutti gli obblighi a carico del concessionario circa i lavori, le planimetrie dei locali, i tempi di esecuzione, l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della concessione.

Art.5

Concessione degli spazi

1) L'Istituto scolastico individua il concessionario del servizio nel rispetto dei principi indicati nella sezione "Concessione del servizio - Principi generali".

2) Il Dirigente Scolastico trasmetterà al Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività della Provincia, entro giorni quindici dalla individuazione del concessionario, il formale provvedimento di aggiudicazione del servizio ed il disciplinare predisposto dal Settore Edilizia, debitamente sottoscritto per accettazione da parte del concessionario.

3) Il Settore Edilizia, congiuntamente al Dirigente Scolastico procederà all'eventuale consegna provvisoria degli spazi per la realizzazione dei lavori e successivo rilascio del nulla osta al rilascio della concessione. Il Dirigente Scolastico comunicherà l'ultimazione dei lavori al Settore Edilizia per le successive verifiche.

4) Il Dirigente Scolastico, acquisiti il nulla osta del Settore Edilizia, la garanzia di cui all'art.10, comma 1, e la polizza di cui all'art. 10, comma 5, sottoscrive unitamente al Concessionario l'apposita convenzione per la concessione dello spazio, che viene successivamente trasmessa al Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività, unitamente a copia della garanzia e della polizza.

5) Il Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività, ricevuti gli atti di cui al comma 4, provvederà alla numerazione e raccolta dei provvedimenti di concessione con annessi disciplinari.

Art.6

Canone concessivo

1) La concessione degli spazi per l'installazione di distributori automatici è a titolo oneroso, a norma dell'art. 9 della legge n.537 del 24/12/93, che prescrive l'obbligatorietà della corresponsione di un canone concessivo mensile da parte del concessionario.

2) Il canone concessivo va versato anticipatamente all'inizio del periodo di concessione.

3) L'apertura oraria del servizio buvette non può essere inferiore ad ore sei (6), a partire delle ore 8:00 antimeridiane.

4) Per i punti di ristoro (buvette) e per i distributori l'ammontare del canone concessivo, che costituisce l'ammontare minimo da porre a base d'asta, viene determinato moltiplicando il numero degli alunni iscritti all'anno scolastico per le seguenti tariffe approvate con decreto n.106/pres del 19/12/2017;

- per gli istituti con servizio buvette: € 1,80 per alunno;
- per gli Istituti con installazione di apparecchi automatici: € 1,50;

5) A tal fine, i Dirigenti scolastici di ciascun Istituto comunicheranno al Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività nel mese di settembre di ogni anno il numero degli alunni regolarmente iscritti.

6) Il canone tiene già conto del periodo estivo o feriale e, pertanto, non può essere ridotto.

7) All'inizio di ciascun anno scolastico e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre, la Provincia di Caserta trasferirà a ciascun Istituto ove sono installati punti di ristoro (buvette) o distributori automatici il 30% (trentapercento) del canone annuo versato dal concessionario.

8) Tali somme dovranno essere utilizzate dalle Istituzioni scolastiche interessate esclusivamente per l'effettuazione di interventi di piccola manutenzione, dettagliatamente previsti nell'allegato sub "B", e ciò anche al fine di ridurre le spese e sgravare il Settore Edilizia di numerose e defatiganti attività anche per interventi ed attività di poco valore e rilevanza. Delle spese effettuate per ciascun anno scolastico dovrà essere redatto ed approvato apposito rendiconto a firma del Dirigente Scolastico, debitamente trasmesso ai Settori Edilizia e Servizi agli Enti ed alla Collettività per la formale presa d'atto.

9) Nel caso in cui vi fossero economie per somme non spese o non debitamente rendicontate da parte di una Istituzione scolastica, le stesse verranno riversate nell'anno successivo, fermo sempre restando il limite massimo del 30% annuo da stanziare.

Art. 7

Tariffe per i distributori

1) Le tariffe/canoni concessivi di locali da adibire a servizio di piccola ristorazione (buvette o distributori automatici), sono state rideterminate con decreto presidenziale n. 108/pres del 21/12/2018, nel modo seguente:

- a) per gli istituti con servizio buvette: € 1,80 per alunno;
- b) per gli Istituti con installazione di apparecchi automatici: € 1,50 per alunno;

2) I consumi saranno, di norma e qualora non sia installato un contatore autonomo, quantificati dal competente Settore Edilizia.

Art. 8

Modalità di pagamento

1) I canoni/tariffe, tanto per l'installazione di distributori automatici che per i punti di ristoro (buvette) devono essere corrisposti dal concessionario trimestralmente e con pagamento anticipato.

2) Il pagamento deve avvenire a mezzo versamento sul c/c bancario n. 300021 intestato alla Provincia di Caserta – c/o Intesa San Paolo – Direzione generale Operation Servizio Transazionale Ufficio Tesoreria Enti – 70124 Via Niceforo, n. 3 – Bari – IT 95 Q010 1014 9011 0000 0300 021, con indicazione della causale di versamento, del periodo al quale si riferisce il pagamento e della risorsa nella quale deve essere incassato.

3) Copi dell'avvenuto versamento deve essere tempestivamente trasmesso dal Concessionario al Settore Servizi agli Enti ed alla Collettività mediante posta elettronica, anche certificata al seguente indirizzo: pubblicaistruzione@pec.provincia.caserta.it

Art.9

Compiti ed obblighi del concessionario - Norme di sicurezza

1) Il concessionario dovrà provvedere:

- a. alla stipula dei contratti di fornitura elettrica ed idrica con relativa installazione di contatori autonomi, secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico;
- b. ad eseguire i lavori necessari, secondo le istruzioni del Settore Edilizia, ai sensi dell'art.4.

2) Il servizio deve essere fornito con apparecchiatura rispondente alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni, e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge.

3) Il concessionario è tenuto altresì a rispettare tutte le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana, di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità.

4) La Provincia di Caserta è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte del concessionario di tali norme, nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta.

5) E' in ogni caso vietato tenere nei locali concessi materiali ed oggetti infiammabili.

- 6) L'esecuzione degli allacciamenti deve essere eseguita a cura e spese del concessionario nel pieno rispetto della legislazione locale, nazionale e comunitaria vigenti e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni del Settore Edilizia; deve essere preventivamente autorizzata dal Settore Edilizia e avviene con la supervisione di un tecnico della Provincia di Caserta all'uopo incaricato.
- 7) Il concessionario deve usare gli spazi dati in concessione con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo gli obblighi del conduttore.
- 8) Prima del rilascio della concessione il concessionario dovrà comunicare al Settore Edilizia l'avvenuta trasmissione del DUVRI al Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del DVR dell'Istituto.

Art. 10

Assicurazioni e garanzie

- 1) Il concessionario è tenuto al versamento a favore della Provincia di una somma a titolo di garanzia il cui importo è pari al 10% del valore complessivo della concessione per i complessivi 6 anni.
- 2) Fatto salvo ogni altro diritto dell'Ente, è prevista l'automatica escussione della garanzia nei seguenti casi:
 - a. pendenze debitorie maturate oltre i 180 (centottanta) giorni;
 - b. in caso di mancato rilascio dei locali oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza o di revoca della concessione dello spazio;
 - c. in caso di eventuali danni prodotti dolosamente o a seguito di negligenza, imprudenza o imperizia del concessionario, ovvero da abuso di costui nella gestione degli spazi concessi, rilevati all'atto della riconsegna degli spazi, fatta salva ogni altra azione risarcitoria;
 - d. in tutti i casi di revoca della concessione per responsabilità del concessionario;
- 3) In caso di escussione totale o parziale della garanzia il concessionario è tenuto al reintegro della stessa per la prosecuzione della concessione.
- 4) La garanzia sarà svincolata con provvedimento espresso entro trenta giorni dalla riconsegna degli spazi.
- 5) Il concessionario, ai fini del rilascio della concessione, deve dimostrare, mediante deposito agli atti, di aver stipulato, a propria cura e spese, un'apposita polizza di assicurazione, contro danni causati alla struttura oggetto della concessione dello spazio, per un massimale non inferiore ad € 500.000,00.
- 6) Sono a carico del concessionario le spese per la sicurezza delle apparecchiature.

Art. 11

Durata – Revoca — Scadenza della concessione

- 1) La concessione, tanto per i distributori che per i punti di ristoro (buvette) ha la durata di anni sei con decorrenza dalla data indicata nel provvedimento, salvo casi di revoca o di recesso prima della scadenza naturale.
- 2) La Provincia di Caserta si riserva la facoltà di revocare la concessione con un preavviso di novanta giorni, senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni o indennizzi, nei seguenti casi:
 - a. nel caso in cui l'immobile nel quale sono installati i punti di ristoro (buvette) o i distributori non sia più destinato a sede scolastica o a sede dell'Istituto che ne ha chiesto l'installazione.
Nel caso in cui nel corso della durata della concessione la scuola venga trasferita in altro immobile sarà consentito, ove ne ricorrano i presupposti, esercitare il servizio nella nuova sede sino alla scadenza dei sei anni, previa deliberazione di conferma da parte del Consiglio di Istituto.
 - b. nel caso in cui due Istituti scolastici vengano unificati, dando vita ad un nuovo Istituto, allocato in uno stesso immobile.
In questo caso il Consiglio di Istituto dovrà indire una nuova gara, qualunque sia la situazione preesistente dei due Istituti, intendendosi revocata qualsiasi concessione precedentemente rilasciata.
 - c. per sopravvenute esigenze organizzative, di servizio o di necessità in qualsiasi tempo a proprio insindacabile giudizio.
- 3) La concessione è revocata automaticamente, con eventuale escussione della cauzione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, nei seguenti casi:
 - a. mancato pagamento dei canoni e degli eventuali oneri di cui agli artt. 6, 8 e 15, reiterato per due trimestri consecutivi e senza giustificato motivo;

- b. quando il concessionario impieghi gli spazi concessi per fini non conformi alla loro specifica funzione;
 - c. quando il concessionario non rispetti con carattere di continuità le condizioni per la manutenzione degli spazi concessi, ovvero sia responsabile di gravi inadempienze relativamente a quanto stabilito con il presente disciplinare;
 - d. in caso di revoca della concessione del servizio da parte dell'Istituto scolastico interessato.
- 4) La revoca automatica va comunicata tempestivamente al destinatario, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, almeno quindici giorni prima dell'adozione del relativo provvedimento.

Art. 12

Controlli successivi

- 1) La Provincia di Caserta si riserva ogni controllo circa il corretto uso degli spazi concessi con facoltà di revoca della concessione.
- 2) E' di competenza dei Consigli di Istituto, all'atto dell'installazione e all'inizio di ciascun anno scolastico, la verifica delle autorizzazioni previste dalla legge per la vendita al pubblico di bevande ed alimenti, oltre alla verifica sulla regolarità delle seguenti certificazioni:
 - a. idoneità igienico-sanitaria dei punti di ristoro (buvette) o dei distributori automatici;
 - b. idoneità igienico-sanitaria degli addetti al servizio;
 - c. idoneità dell'impianto elettrico (norme UE- ENPI);
 - d. polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività.

Art. 13

Danni

- 1) E' esclusa qualsiasi responsabilità della Provincia di Caserta in caso di danni cagionati da terzi, direttamente o indirettamente, ai punti di ristoro (buvette) o ai distributori automatici.
- 2) Tutte le spese occorrenti per la riparazione degli eventuali danni prodotti dolosamente o a seguito di negligenza, imprudenza o imperizia del concessionario, ovvero da abuso di costui nella gestione degli spazi concessi o relativamente all'uso delle cose ivi esistenti, sono ad esclusivo carico del concessionario che dovrà, altresì, rimborsare la Provincia di Caserta delle eventuali spese che si renderanno necessarie in conseguenza dei danni arrecati.
- 3) La constatazione dei danni di cui al comma 2. sarà verbalizzata in contraddittorio tra il concedente e il concessionario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta alla Provincia di Caserta o comunque all'atto della riconsegna degli spazi stessi.

Art.14

Verifica e lavori

- 1) Durante la concessione la Provincia di Caserta ha diritto di eseguire, sugli spazi dati in concessione, verifiche o lavori che discrezionalmente ritenga necessari, previo avvertimento del concessionario, che tuttavia non può rifiutarli.
- 2) Tanto in caso di punti di ristoro (buvette) quanto in caso di distributori automatici, qualora fosse necessario effettuare i lavori di cui al comma 1, il competente Settore Edilizia potrà individuare, nell'ambito dell'edificio altro spazio ritenuto idoneo.
- 3) Ove non sia possibile trasferire i punti di ristoro (buvette) o i distributori automatici in altro luogo idoneo, rimane sospesa la responsabilità del concessionario e in caso di lavori che si protraggano per oltre un mese, impedendo l'esercizio della distribuzione, il concessionario ha diritto ad una riduzione del canone concessivo calcolata in ragione di un dodicesimo per ogni mese di sospensione del servizio di erogazione.

Art.15

- 1) Gli oneri di gestione, relativi alle utenze per l'erogazione di energia elettrica, forza motrice, gas ed acqua, sono a carico del concessionario.
- 2) Ove non fosse possibile l'installazione di contatori autonomi, come certificato dal Settore Edilizia, il concessionario è tenuto a corrispondere alla Provincia di Caserta l'importo stabilito dal Settore Edilizia, secondo le modalità di cui all'Art. 7.



Oneri di gestione

Art. 16

Imposte e tasse

1. E' a carico del concessionario il pagamento di tutte le imposte e le tasse relative all'esercizio dell'attività dovute per legge, con la sola esclusione di quelle relative alla proprietà degli spazi.

Art. 17

Assegnazione temporanea degli spazi

1. Gli spazi collocati all'interno degli Istituti scolastici destinati alla installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici di bevande ed alimenti possono essere assegnati in via temporanea, previo provvedimento espresso della Provincia di Caserta, nei seguenti casi eccezionali e motivati, non dipendenti dal concessionario del servizio :
 - a. proroga della concessione del servizio per il periodo strettamente necessario alla conclusione del procedimento, di cui all'Art. 30 del "Codice dei Contratti", finalizzato ad una nuova assegnazione del servizio, come disciplinato dall'Art. 19;
 - b. assegnazione provvisoria dello spazio al soggetto opportunamente individuato nelle more del perfezionamento della procedura di concessione del servizio.
2. Per il pagamento dei canoni concessivi e degli eventuali oneri , si applica la disciplina di cui agli artt. 6, 8 e 15.
3. In caso di mancata autorizzazione con provvedimento espresso, l'occupazione verrà considerata *sine titulo* con applicazione, oltre ai canoni e gli eventuali oneri, di cui agli artt. 6, 8 e 15, dell'indennità extraconcessiva di € 100,00 giornaliera.

Sanzioni

Art. 18

Rilascio coattivo

1. Qualora, alla cessazione del rapporto concessivo, il concessionario non lasci liberi e sgombri gli spazi concessi si procederà al rilascio coattivo anche ai sensi dell'art. 823, comma 2, del codice civile.
2. L'eventuale occupazione di spazi senza titolo, che si verificasse in caso di mancato rilascio dei locali oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza o revoca della concessione, comporterà l'applicazione di un'indennità extraconcessiva determinata in base al canone dovuto e agli eventuali oneri, con una maggiorazione di € 100,00 giornaliera.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare o dal provvedimento di concessione sono applicabili, in quanto compatibili, le norme vigenti, anche regolamentari, in materia di concessioni.

Concessione del servizio

Principi generali

Art. 19

Criteri per l'individuazione del concessionario del servizio

1. L'esercizio con uso degli spazi scolastici della distribuzione di alimenti e/o bevande è consentito esclusivamente a fronte di una concessione di servizi. L'individuazione del concessionario del servizio di fornitura di bevande ed alimenti da parte dell'Istituto scolastico deve tassativamente avvenire secondo i principi di seguito indicati nella presente sezione.
2. La concessione del servizio ha come unità di tempo l'anno solare e decorre a partire dalla data indicata nel provvedimento di concessione dello spazio, salvo il ricorso a revoca o recesso prima della scadenza naturale.
3. L'individuazione del concessionario del servizio d'installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici da parte del Consiglio di Istituto, deve tassativamente avvenire mediante espletamento di apposita gara, da tenersi secondo i principi stabiliti dall'art.30 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. - *Codice dei contratti pubblici* ed in particolare: "*libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice stesso, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati [...] e con predeterminazione dei criteri selettivi*".

4. A tale gara, che deve salvaguardare la trasparenza nelle procedure ed il rispetto di ogni normativa di pubblica sicurezza, di igiene e fiscale e che deve tenere conto dell'offerta più vantaggiosa ai fini della determinazione del prezzo finale al pubblico in relazione alla tipologia dell'utenza, non possono partecipare e, quindi, devono essere tassativamente esclusi:
 - a. i parenti di I e II grado e gli affini di I grado dei dipendenti della Provincia di Caserta, dei Dirigenti scolastici, dei docenti, dei direttori amministrativi e dei collaboratori dell'istituto interessato;
 - b. coloro che, già concessionari di spazi scolastici di competenza di questa Amministrazione oggetto del presente disciplinare, non risultano in regola con i pagamenti relativi ai canoni concessivi degli spazi ed agli eventuali oneri di gestione per pendenze debitorie maturate oltre i 180 (centottanta) giorni.
5. Espletata la gara secondo i criteri e le modalità indicate ed effettuati i necessari controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario, come prescritto dal "*Codice dei contratti*", il competente organo dell'Istituto scolastico interessato adotta il provvedimento di concessione del servizio e provvede a trasmetterne copia alla Provincia di Caserta.
6. E' fatto assoluto divieto di prevedere la corresponsione di altri canoni e liberalità al di fuori di quanto espressamente previsto dal presente disciplinare.
7. E' fatto divieto di estendere la concessione ad altri plessi scolastici del medesimo Istituto.

Art. 20

Obblighi del concessionario

1. Il concessionario del servizio mediante installazione di Distributori automatici è tenuto a:
 - a. applicare al distributore una targhetta visibile e chiaramente leggibile indicante il nominativo della ditta ed il recapito (indirizzo e numero di telefono) al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti ed avarie;
 - b. occuparsi della pulizia dei contenitori dei vuoti a perdere (collocati a cura e spese della ditta concessionaria) e dell'area interessata al consumo delle bibite e degli alimenti;
 - c. fornire servizio di assistenza e manutenzione, sopportando i relativi costi e sotto la propria responsabilità;
 - d. al fine di garantire continuità di servizio, rimuovere o riparare i distributori automatici non funzionanti entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione del guasto stesso da parte del responsabile della struttura in cui l'apparecchiatura è installata;
 - e. assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributore automatico continuativamente, 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto dalla concessione;
 - f. fornire il servizio di assistenza e manutenzione con relativo costo totalmente a proprio carico e sotto la piena propria responsabilità;
 - g. I distributori devono essere installati in modo da non pregiudicare la normativa antincendio e di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.
 - h. Provvedere all'approvvigionamento ed al rifornimento dei distributori automatici, nonché alla periodica raccolta del denaro presente all'interno dei distributori ed alla vendita delle eventuali schede magnetiche per il funzionamento dei distributori;
 - i. Esporre i prezzi di vendita dei prodotti in modo visibile all'utenza, garantendone corrispondenza ai prezzi approvati dagli organi competenti.
2. Il concessionario del servizio mediante installazione di Punti di ristoro (buvette) è tenuto a:
 - a. svolgere il servizio con personale a completo suo carico ed in regola con le norme assistenziali, previdenziali e contrattuali, sollevando l'Istituto e la Provincia di Caserta da qualsiasi responsabilità in merito;
 - b. osservare tutte le norme concernenti la sicurezza, l'igiene del lavoro e la salute dei collaboratori;
 - c. pena la revoca della concessione, vigilare sul comportamento del personale che è tenuto al mantenimento, nei confronti degli utenti, di un comportamento corretto e rispettoso;
 - d. provvedere alla pulizia e alla manutenzione d'uso dei locali, delle attrezzature e degli arredi e degli spazi esterni adiacenti al bar;
 - e. esporre i prezzi di vendita dei prodotti in modo visibile all'utenza, garantendone corrispondenza ai prezzi approvati dagli organi competenti.
3. Il concessionario deve dimostrare all'atto della concessione di aver stipulato, a propria cura e spese, apposita polizza di assicurazione contro danni causati a cose o persone nell'esercizio dell'attività di distribuzione dai macchinari o dai prodotti distribuiti. La polizza assicurativa deve essere depositata.

4. Per tutta la durata della concessione del servizio il concessionario dovrà risultare in regola con i pagamenti dovuti alla Provincia di Caserta ed è pertanto tenuto a trasmettere all'Istituto scolastico, con cadenza trimestrale copia dei documenti che attestino il regolare pagamento di:
 - a. canone concessivo dello spazio;
 - b. eventuali oneri di gestione.

Art. 21

Assegnazione temporanea del servizio

1. Il servizio di distribuzione di bevande ed alimenti, mediante l'installazione di punti di ristoro (buvette) o di distributori automatici, può essere assegnato in via temporanea, previo nulla osta della Provincia di Caserta, nei seguenti casi eccezionali e motivati, non dipendenti dal concessionario:
 - a. proroga della concessione del servizio per il periodo strettamente necessario alla conclusione del procedimento finalizzato alla concessione del medesimo, come disciplinato dall'Art. 19;
 - b. affidamento temporaneo dello spazio al soggetto individuato ai sensi dell'Art. 19, nelle more del perfezionamento della procedura di concessione del servizio.
2. Per il pagamento dei canoni concessivi e degli eventuali oneri, si applica la disciplina di cui agli Artt. 6, 8 e 15.
3. In caso di mancata autorizzazione all'uso degli spazi con provvedimento espresso, l'occupazione verrà considerata *sine titulo* con applicazione, oltre ai canoni e agli eventuali oneri di cui agli Artt. 6, 8 e 15, dell'indennità extraconcessiva di € 100,00 giornaliera.

Art. 22

Revoca della concessione

1. L'inottemperanza di quanto stabilito nell'Art. 20 può costituire giusta causa per la revoca della concessione del servizio.
2. In particolare l'Istituto scolastico dovrà vigilare sulla regolarità del pagamento dei canoni e degli eventuali oneri di cui agli artt. 6, 8 e 15. Il mancato pagamento, reiterato per due trimestri consecutivi e senza giustificato motivo, costituisce causa di revoca della concessione degli spazi, ai sensi dell'Art. 11, comma 4, lett. a.
3. La revoca della concessione degli spazi comporta l'assoluto divieto di utilizzo degli stessi e, di conseguenza, l'Istituto scolastico procederà alla revoca della concessione del servizio e in mancanza risponderà dell'eventuale occupazione *sine titulo*.

Disposizioni finali

Art. 23

Norme transitorie e finali

1. La presente disciplina si applica a tutti i rapporti che insorgeranno successivamente all'atto di adozione della stessa.
2. Per le procedure già avviate e per i contratti già in corso si applica la previgente disciplina e le norme del presente disciplinare, ove compatibili.
3. Per ogni controversia che dovesse insorgere è competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

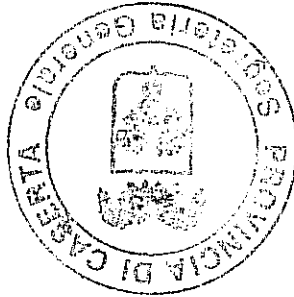
SEGRETERIA GENERALE – AOL

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
(Art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto attesta che questo decreto è stato pubblicato in data odierna all'albo pretorio provinciale on-line e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Caserta, _____

05 GIU. 2018

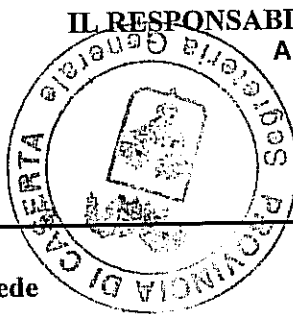


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Pasquale Cioffi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Caserta, li _____

05 GIU. 2018



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Errico

I sottoscritti, vista l'attestazione che precede

A T T E S T A N O

che il precitato decreto è stato pubblicato continuativamente per 15 giorni consecutivi decorrenti

dal _____ e scadenti il _____.

Caserta, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
F.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Massimo SCUNCIO